



Provincia di Roma. Centri per l'impiego: VISIBILITA'

In allegato il volantino



Roma, 16/06/2009

Rendere visibili, “identificabili” e “protagonisti” i Centri per l’impiego; ammassare, come bestie, i cittadini al loro interno; aggravare gli operatori di ulteriori inutili lavori, distogliendoli da attività più proficue (forse perché di pertinenza dei vari consulenti?): ciò vale più di ogni costosa operazione di marketing.

“Selezionare” disoccupati per un corso di formazione presso un ente privato, che dovrebbe provvedere in proprio a tale incombenza, è un’ulteriore prova della genuflessione del settore pubblico al privato, quali siano i costi che esso comporta.

Migliaia di domande verranno raccolte ed indirizzate al “consorzio elis”, che provvederà a stilare la “sua” graduatoria per la partecipazione di 1088 persone ad un “corso” di cinque giorni, da cui usciranno 544 nominativi da assumere all'AMA per 18 misere ore settimanali.

Si è cercata la visibilità a tutti i costi, per deferenza ed opportunismo politico, senza tenere in considerazione, che aldilà ed aldi quà degli sportelli, vi sono esseri umani e non burattini da manovrare.

Ancora una volta, la ragion (di certa) politica prevale rispetto alle esigenze del cittadino, che viene sempre più manipolato ed utilizzato a fini elettorali.